

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 32-2069

Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa, cosiddetto "Cooperation Working Arrangement", nell'ambito delle iniziative strategiche della Commissione europea "Restore our Ocean & Waters by 2030 - Ripristino degli Oceani e delle Acque al 2030", da sottoscrivere con la Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea.



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 32-2069/2025/XII

OGGETTO:

Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa, cosiddetto "Cooperation Working Arrangement", nell'ambito delle iniziative strategiche della Commissione europea "Restore our Ocean & Waters by 2030 - Ripristino degli Oceani e delle Acque al 2030", da sottoscrivere con la Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

la Commissione Europea ha presentato ufficialmente il 29 settembre 2021 l'insieme di iniziative strategiche denominate "EU Mission", che operano nell'ambito del programma *Horizon Europe* per il periodo 2021-2027, con l'obiettivo di affrontare alcune delle sfide più urgenti e globali di tipo sociale, ambientale e tecnologico dell'Europa attraverso progetti concreti, innovativi e con risultati misurabili, per costruire un futuro più sostenibile e resiliente entro il 2030; tali iniziative interdisciplinari con un impatto concreto sulla società si declinano nelle seguenti cinque aree prioritarie:

1. **Cancro:** migliorare la prevenzione, la diagnosi e le cure per combattere il cancro e migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie,
2. **Adattamento al Cambiamento Climatico:** rafforzare la resilienza delle comunità agli impatti climatici attraverso soluzioni innovative e adattamenti sostenibili,
3. **Ripristino degli Oceani e delle Acque:** proteggere e ripristinare la salute degli ecosistemi marini e d'acqua dolce per garantire un uso sostenibile delle risorse acquatiche,
4. **Città Intelligenti e Climaticamente Neutrali:** trasformare 100 città europee in centri climaticamente neutri e sostenibili entro il 2030,
5. **Suolo:** sostenere la transizione verso suoli sani entro il 2030;

la Commissione europea ha presentato in tale occasione la “EU Mission” dal titolo di “*Restore our Ocean and Waters by 2030 - Ripristino degli Oceani e delle Acque al 2030*”, che si pone come obiettivo il ripristino della salute degli oceani, mari, fiumi e laghi europei entro il 2030, affrontando problemi come l’inquinamento, la perdita di biodiversità, il cambiamento climatico e la gestione sostenibile delle risorse idriche;

tra i principali strumenti previsti dalla EU Mission, oltre a progetti di ricerca e innovazione, progetti pilota e dimostrativi e piani d’azione integrati, si configurano gli accordi di collaborazione tra Università e Centri di Ricerca, Enti pubblici e Autorità locali, Industrie e Piccole e Medie Imprese, Associazioni, ONG e Organizzazioni no-profit.

Richiamato che la Commissione europea ha adottato:

nel 2012, la “Strategia dell’UE per una Economia Blu Sostenibile”, un modello di sviluppo economico che promuove l’uso sostenibile delle risorse marine e delle acque interne per la crescita economica, la miglior gestione ambientale e il benessere sociale, preservando al contempo gli ecosistemi acquatici per le future generazioni;

tale impegno è stato rinnovato nel 2018 con l’approvazione del “Piano d’Azione per l’Economia Blu Sostenibile” che si pone i medesimi obiettivi;

l’«European Green Deal», un piano integrato che mira a trasformare l’economia europea in modo sostenibile, affrontando sfide ambientali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l’inquinamento, ma anche promuovendo la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro “verdi”;

la “Strategia per la Biodiversità 2030” quale pilastro fondamentale del Green Deal Europeo tramite COM(2020) 380 final, intitolata “EU Biodiversity Strategy for 2030 – Bringing nature back into our lives”, resa operativa dalla Nature Restoration Law, il Regolamento 2024/1991 sul Ripristino della Natura del 24 giugno 2024;

con la comunicazione n. 280 del 4 giugno 2025, la “Strategia europea per la resilienza idrica”, che rappresenta una risposta strutturale elaborata per far fronte alla crescente crisi idrica a causa dell’aumento della domanda, l’intensificarsi degli eventi estremi come siccità e inondazioni, l’inquinamento diffuso delle acque e il degrado degli ecosistemi che mettono sotto pressione l’intero ciclo idrico tanto da porre questa tematica in cima all’agenda politica comunitaria.

Richiamato, inoltre, che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha adottato, con decreto n. 252 del 3 agosto 2023, la “Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030”.

Richiamato, altresì, che:

il programma PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte prevede, tra l’altro, l’Azione II.2iv.5 “Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico” e l’Azione II.2vii.2 Misura “Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità” finanzia progetti di ripristino di aree naturali fluviali e lacustri, di miglioramento della biodiversità e di riduzione di tutte le forme di inquinamento;

il programma “National Next Generation EU” contempla il progetto denominato “Riqualficazione della valle del fiume Po” di competenza dell’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;

all’interno del programma LIFE e LIFE IP, alcuni progetti, quali LIFE IP Climax Po, Life Minnow e Life Natconnect, mirano alla riqualficazione e recupero della naturalità degli ambienti acquatici del territorio piemontese;

i Contratti di fiume e di lago sono diffusi su tutto il territorio regionale, quale buona pratica per il coinvolgimento partecipato dei territori nelle decisioni inerenti la pianificazione sulle acque;

con riferimento al concorso denominato “Blue Rivers and Lakes” Award, organizzato dalla Commissione Europea nell’ambito della EU Mission “Restore our Ocean and Waters by 2030”, è risultato vincitore nel 2025 il progetto regionale “Innovative Financing Mechanisms: A Case Study in Piedmont”, che presenta come innovazione il meccanismo grazie al quale, dal 2018, vengono finanziati interventi di riqualficazione degli ambienti fluviali e lacustri tramite bandi annuali denominati “Bando Acquevive”, utilizzando quota parte dei proventi dei canoni di concessione

delle acque pubbliche e dando così concreta attuazione al principio “l’acqua paga l’acqua”.

Premesso, inoltre, che la Commissione Europea promuove e diffonde la partecipazione degli Enti pubblici alle “EU Mission”, anche ricorrendo ad accordi di cooperazione, cosiddetti “*Cooperation Working Arrangement*” (CWA) da attivarsi nell’ambito delle singole “EU Missioni” per definire le modalità di collaborazione tra diversi soggetti, come istituzioni, organizzazioni o autorità pubbliche, per raggiungere obiettivi comuni.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha avviato un dialogo con la DG Environment e la DG Research & Innovation della Commissione Europea, al fine di definire i contenuti di uno schema di accordo di cooperazione (CWA), di durata fino al 2030, avente natura giuridicamente non vincolante alla stregua di un protocollo d’intesa e con l’obiettivo di:

- promuovere azioni comuni di tutela e riqualificazione degli ecosistemi, l’uso sostenibile delle risorse idriche ed il rafforzamento della resilienza degli ambienti acquatici agli impatti climatici;
- individuare meccanismi regionali finalizzati a creare sinergie tra le diverse fonti di finanziamento e strategie (quali, per esempio, FESR 2021-2027, Strategia di Specializzazione Intelligente Nazionale/Regionale, PNRR).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto non sono previsti impegni finanziari per l’attuazione dell’accordo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare lo schema del protocollo d’intesa, cosiddetto “*Cooperation Working Arrangement*” attivato nell’ambito della “Europe Mission” denominata “Restore our Ocean & Waters by 2030 - Ripristino degli Oceani e delle Acque al 2030”, di cui agli Allegati A e B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, riportanti rispettivamente la relativa versione in lingua italiana ed inglese, da sottoscrivere con la Direzione Generale per la Ricerca e l’Innovazione della Commissione Europea finalizzato a creare, tra le diverse fonti di finanziamento e strategie (quali, per esempio, FESR 2021-2027, Strategia di Specializzazione Intelligente Nazionale/Regionale, PNRR), un quadro strategico di cooperazione volto a massimizzare le sinergie ed ottimizzare le risorse per la tutela e la riqualificazione degli ecosistemi, l’uso sostenibile delle risorse idriche ed il rafforzamento della resilienza degli ambienti acquatici agli impatti climatici;

- di demandare all’Assessore all’«Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese» la sottoscrizione del suddetto protocollo, autorizzando le eventuali modifiche non sostanziali necessari al momento del perfezionamento;

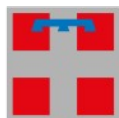
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) e dell'articolo 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

COOPERATION WORKING ARRANGEMENT (“CWA”)

Tra

Missione Horizon Europa “Restore our Ocean & Waters by 2030”

Rappresentata da Marc Lemaitre, Direttore Generale,
Commissione Europea, Direttore Generale per la Ricerca e l’Innovazione

E

Regione Piemonte

Rappresentata da Matteo Marnati

Assessore con delega all’Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del
Tavolo permanente regionale per l’emergenza siccità, Innovazione, ricerca e connessi
rapporti con gli Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e
imprese

(di seguito denominati “Partecipanti”)

Premessa

- La Ricerca e l'Innovazione ("R&I") costituiscono una priorità per la programmazione dei Fondi Europei 2021–2027, e in particolare: (I) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR); (II) Fondo di Coesione (FC); (III) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+); (IV) Fondo per una Transizione Giusta (JTF) e (V) altri fondi nazionali/regionali di seguito collettivamente denominati "Fondi N/R"¹;
- Il FESR e, più in generale, i Fondi N/R, contribuiscono a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione Europea. Più specificamente, il Programma Operativo FESR ("Programma Operativo FESR") e il Programma Operativo N/R ("Programma Operativo N/R") contribuiranno a promuovere progetti nel campo dell'ambiente, sostenendo la Ricerca e Innovazione e favorendo la competitività europea e la transizione verde e a basse emissioni di carbonio, in linea con il Green Deal europeo² e la normativa europea sul clima³;
- Gli Stati Membri e le Regioni che attuano il FESR e i Fondi N/R, sono tenuti ad assicurare il coordinamento con, tra gli altri, il Programma di Lavoro della Missione Europea "*Restore our Ocean and Waters by 2030*"⁴ ("la Missione"), nonché a favorire sinergie e sfruttare complementarità con altri programmi dell'Unione, come Horizon Europe (HE), individuando al contempo potenziali rischi emergenti e opportunità di risparmio dei costi;
- Gli obiettivi specifici della Missione, nell'ambito di Horizon Europe, sono proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini e delle acque dolci, ridurre l'inquinamento, rendere l'economia blu neutrale dal punto di vista climatico e di circolarità delle risorse;
- Il Piano di Attuazione della Missione⁵ richiede di individuare e massimizzare le sinergie e, ove opportuno, le possibilità di finanziamento aggiuntivo da attività e programmi pertinenti a livello dell'Unione, nazionale e regionale, in particolare quelli che supportano la diffusione e l'adozione di soluzioni innovative, la formazione, l'istruzione e lo sviluppo regionale, come il Fondo di Coesione (FC) e/o i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza nell'ambito di Next Generation EU (PNRR);
- I Partecipanti intendono promuovere e sostenere le sinergie tra il FESR e gli altri Fondi N/R e i Programmi Operativi N/R gestiti dalla Regione, nonché i finanziamenti di Horizon Europe nell'ambito della Missione, in linea con le normative UE applicabili, le linee guida della Commissione Europea (CE) e la Comunicazione della Commissione "Sinergie tra Horizon Europe e i programmi FESR"⁶.

¹ More information available here: [Inforegio - Available budget of Cohesion Policy 2021-2027 \(europa.eu\)](https://inforegio.europa.eu/available-budget-of-cohesion-policy-2021-2027)

² https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en

³ https://climate.ec.europa.eu/eu-action/european-climate-law_en

⁴ COM(2021)609 Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions on European Missions

⁵ [Final outline implementation plans \(europa.eu\)](https://inforegio.europa.eu/final-outline-implementation-plans)

⁶ Commission Notice Synergies between Horizon Europe and ERDF programmes 2022/C 421/03, C/2022/7307, OJ C 421, 4.11.2022, p. 7.

- I Partecipanti condividono l'obiettivo comune di rafforzare la cooperazione in diverse aree relative agli obiettivi e agli strumenti abilitanti della Missione, come meglio illustrato di seguito.
- La Regione Piemonte pone innovazione e competitività al centro delle proprie politiche di sviluppo economico verde, a partire dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile⁷, adottata in attuazione dell'Agenda ONU 2030 e della Strategia Nazionale, e dalla Strategia Regionale per il Cambiamento Climatico⁸.
- In quest'ottica di sviluppo, le politiche europee sulle acque, in particolare la Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE), rappresentano un elemento fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati sul clima e sulla sostenibilità.
- La Regione Piemonte orienta la pianificazione regionale alla definizione di politiche e azioni mirate alla crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e l'uso sostenibile delle risorse naturali.
- La Regione Piemonte, nell'ambito dei suoi piani e programmi, affronta temi quali scarsità idrica, bilancio idrico, deflusso ecologico e rilasci idrici ambientali sperimentali, nonché la tutela degli ecosistemi e la ricostituzione della continuità fluviale previste dalla Legge sul Ripristino della Natura (Regolamento UE 2024/1991).
- Inoltre, la Strategia europea per la Resilienza Idrica⁹ delinea un quadro integrato delle politiche dell'acqua, rafforzando le previsioni contenute nelle Direttive sulle Acque, con particolare riferimento agli inquinanti emergenti (PFAS e microplastiche), all'impronta idrica e all'efficienza idrica, tenendo conto anche di altre sfide ambientali ed energetiche.
- La Regione Piemonte ha deciso di istituire un Osservatorio tecnico-scientifico per la riduzione delle emissioni, degli usi e della diffusione ambientale delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). L'Osservatorio supporterà la strategia regionale di riduzione dei PFAS nell'ambiente, in particolare nelle acque, promuovendo l'adozione di buone pratiche da parte degli stakeholder coinvolti e migliorando il monitoraggio e il controllo delle emissioni nei corpi idrici e favorendo l'introduzione e diffusione di nuove tecnologie per i processi produttivi e di gestione industriale.
- La complessità ambientale richiede una pianificazione integrata, che consenta l'ottimizzazione delle risorse economiche, in particolare attraverso:
 - a) i Programmi FESR 2021–2027, con riferimento alla Priorità II – Transizione ecologica e resilienza;
 - b) il Programma Nazionale Next Generation EU;
 - c) i Fondi Nazionali di Sviluppo e Coesione (FSC)
 - d) i Fondi con risorse regionali;
 - e) il Programma LIFE.
- La Regione Piemonte svolge un ruolo strategico nel sostenere la trasformazione verso un sistema sostenibile di uso della risorsa *Acqua*. L'attuazione a livello locale avviene attraverso strumenti di pianificazione e programmazione quali il Piano di

⁷<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile>

⁸<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/cambiamento-climatico/strategia-regionale-sul-cambiamento-climatico>

⁹https://commission.europa.eu/topics/environment/water-resilience-strategy_en

Gestione del Bacino del Po, il Piano di Tutela delle Acque Regionale¹⁰, i Piani di Gestione della Vegetazione Fluviale¹¹, e attraverso strumenti di partecipazione pubblica e programmazione negoziata quali i Contratti di Fiume, i Contratti di Lago e i Contratti di Zona Umida¹². Implementando azioni connesse a obiettivi di qualità ecologica, chimica e morfologica delle acque superficiali e sotterranee. Le misure sono integrate e coordinate con obiettivi di altre politiche ambientali quali la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, la neutralità climatica, la mitigazione del rischio idromorfologico.

- La Regione Piemonte promuove accrescimento delle conoscenze, innovazione e ricerca anche in campo ambientale, attraverso Accordi di programma e partenariati con istituti di ricerca e Università.
- La Regione Piemonte intende migliorare e promuovere la cooperazione e i partenariati pubblico-privati per il cofinanziamento di interventi di ripristino ambientale, anche attraverso politiche di tariffazione dell'acqua, pagamenti per i servizi ecosistemici, mercato volontario dei crediti di carbonio e altri strumenti innovativi per la certificazione ambientale delle imprese.
- La Regione Piemonte è inoltre attiva in partnerships internazionali quali:
 - a) la Convenzione delle Alpi¹³, che riunisce i Ministeri dell'Ambiente dei territori alpini, per la tutela della biodiversità e l'adattamento ai cambiamenti climatici negli ambienti alpini.
 - b) CIP AIS¹⁴, Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere;
 - c) ERRIN¹⁵, Rete delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione.
- I Partecipanti intendono promuovere e sostenere le sinergie tra il FESR e gli altri Fondi N/R, i Programmi Operativi N/R gestiti da Regione Piemonte e i finanziamenti di Horizon Europe, nel quadro della Missione Horizon Europe "Oceani e Acque", in conformità con la normativa UE applicabile, le linee guida della Commissione Europea (CE) e l'Avviso sulle sinergie della CE.
- I Partecipanti condividono l'obiettivo comune di rafforzare la cooperazione in diverse aree della Ricerca e Innovazione per Oceani e Acque sostenibili, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi e traguardi della Missione, come definiti dalla Legge europea sul clima¹⁶, dal Piano d'Azione dell'UE "Verso un inquinamento zero per aria, acqua e suolo"¹⁷, dal Green Deal europeo¹⁸ e dalla Strategia UE sulla biodiversità per il 2030¹⁹.

La premessa è parte integrante del CWA.

¹⁰ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/piano-tutela-delle-acque-aggiornamento-2021>

¹¹ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/piani-gestione-della-vegetazione-perifluviale>

¹² <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/contratti-fiume-lago>

¹³ <https://www.alpconv.org/it/home/>

¹⁴ <https://www.cipais.org/web/>

¹⁵ <https://errin.eu/>

¹⁶ https://climate.ec.europa.eu/eu-action/european-climate-law_en

¹⁷ https://environment.ec.europa.eu/strategy/zero-pollution-action-plan_en

¹⁸ Vedi nota 5

¹⁹ https://environment.ec.europa.eu/strategy/biodiversity-strategy-2030_en

I Partecipanti intendono procedere come segue:

1. DEFINIZIONI

1.1 Se non altrimenti definito, le abbreviazioni del presente CWA hanno il seguente significato:

- a) FESR: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- b) FC: Fondo di Coesione
- c) Fondi N/R: Fondi Nazionali e Regionali
- d) FSE+: Fondo di Sviluppo Europeo Plus
- e) JTF: Fondo per la transizione giusta
- f) PFAS: Sostanze Perfluoro o Polifluoro Alchiliche
- g) PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- h) R&I: Ricerca & Innovazione (Research & Innovation)

2. SCOPO

2.1 Lo scopo del CWA è quello di stabilire un quadro non vincolante di cooperazione strategica per l'attuazione della Missione, finalizzato a massimizzare le sinergie tra i Partecipanti e, in particolare, tra i Programmi Operativi N/R, sostenuti da fondi europei/nazionali/regionali e gestiti da Regione Piemonte, e il Work Programme della Missione e le relative azioni. Ciò è nell'interesse di Regione Piemonte, al fine di allineare obiettivi regionali, priorità e temi di ricerca e innovazione (R&I), nonché le risorse, per contribuire agli obiettivi e agli strumenti abilitanti della Missione e alle azioni della Mission Charter²⁰ (ove applicabili), nonché al Piano di Attuazione della Missione e alle complementarità identificate dai Partecipanti.

2.2 Il CWA mira, inoltre, ad esplorare le potenziali opportunità di finanziamento aggiuntivo derivanti da attività e programmi pertinenti a livello dell'UE, nazionale e regionale, in particolare quelli che sostengono la diffusione e l'adozione di soluzioni innovative, la formazione e lo sviluppo regionale, elementi fondamentali per conseguire risultati scientifici, socio-economici e ambientali più rilevanti, in linea con gli obiettivi della Missione.

3. AREE DI COOPERAZIONE

La cooperazione prevista nell'ambito del presente CWA comprende quanto segue:

3.1 La Missione intende sostenere la *Regione Piemonte* nell'allineamento tecnico dei propri programmi regionali di ricerca e innovazione (R&I), degli investimenti e delle spese finanziate dai Fondi N/R che risultano pertinenti per la Missione, per il suo Programma di Lavoro e per i suoi obiettivi e strumenti abilitanti complessivi, come indicato nel Piano di Attuazione della Missione. A tal fine, i Partecipanti intendono stabilire tale allineamento tecnico.

²⁰ https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/eu-missions-horizon-europe/restore-our-ocean-and-waters_en

3.2 In linea con il Regolamento Horizon Europe²¹, la Missione intende sostenere i meccanismi di sinergia previsti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e da altri Fondi N/R, che consentono alle Regioni o Stati Membri interessati di sviluppare sinergie e complementarità con Horizon Europe, e di istituire una cooperazione operativa, realizzando sinergie e massimizzando l'efficacia e l'impatto nell'utilizzo dei finanziamenti pubblici. A tal fine, i Partecipanti condividono la visione secondo cui è fondamentale istituire un quadro comune di cooperazione, volto a sostenere e integrare le attività esistenti e future a livello regionale.

3.3 I Partecipanti intendono stabilire un allineamento tecnico e individuare specifici meccanismi regionali per attivare sinergie nell'ambito del Programma FESR, di altri Fondi N/R, nonché nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente Nazionale/Regionale (S3) e di altri programmi o strategie nazionali/regionali pertinenti rispetto agli obiettivi e strumenti abilitanti della Missione. Tali meccanismi dovrebbero promuovere l'eccellenza e puntare a risultati di impatto per contribuire agli obiettivi e agli strumenti abilitanti della Missione; nell'ambito di tali meccanismi, dovrebbe essere perseguito un aumento del coordinamento tra le strategie e i programmi di finanziamento delle autorità pubbliche, nonché la sensibilizzazione degli stakeholder sull'esistenza di tali strumenti.

4. MODALITÀ DI COOPERAZIONE

Attraverso il presente CWA, i Partecipanti prevedono di:

4.1 Stabilire un quadro di cooperazione strategica tra i Partecipanti e i rispettivi programmi tecnici e strumenti di finanziamento, anche attraverso:

- a) la definizione di meccanismi giuridici, finanziari e operativi ("OMs") per garantire un'efficace cooperazione tra i Partecipanti e l'attuazione delle sinergie, sulla base delle disposizioni del presente CWA e della Comunicazione della Commissione Europea sulle Sinergie (EC Synergy Notice);
- b) l'elaborazione di una Tabella di Marcia Tecnica Comune Nazionale/Regionale ("Common TR") allineata al Piano di Attuazione della Missione e agli obiettivi e strumenti abilitanti della stessa. La Common TR ha l'obiettivo di identificare i principali investimenti nazionali/regionali, le aree e i filoni tecnici di R&I e i temi di ricerca e innovazione su cui allineare attività, progetti complementari e finanziamenti da sostenere da parte della *Regione Piemonte* nell'ambito dei propri programmi e/o strumenti di finanziamento ("Schemi di Finanziamento N/R");
- c) l'organizzazione di riunioni tra i rappresentanti dei Partecipanti per sviluppare e supervisionare l'attuazione della Common TR, nonché per sviluppare e monitorare la preparazione e la successiva implementazione della stessa a livello regionale, assicurando il necessario supporto strategico, amministrativo e operativo per la co-progettazione e l'attuazione dei meccanismi di sinergia per il successo degli OMs.

²¹ Regulation (EU) 2021/695 of the European Parliament and of the Council of 28 April 2021 establishing Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation, OJ L 170, 12.5.2021, p. 1–68.

4.2 Condurre un'analisi della disponibilità delle risorse di finanziamento N/R e della loro possibile allocazione per le azioni prioritarie definite nella Common TR, analizzando successivamente la fattibilità di specifici strumenti o schemi di finanziamento, soggetti alle risorse disponibili, per la loro attuazione, tra cui:

- a) Finanziamenti N/R al fine di contribuire agli obiettivi condivisi e fornire sostegno finanziario a progetti e azioni nei filoni e nei temi identificati nella Common TR. I Bandi Regionali ("RCs") potranno garantire l'allineamento tecnico con i progetti finanziati dalla Missione e con le azioni previste dalla Mission Charter. A tal fine, il Programma di Lavoro della Missione e ogni altro contributo tecnico rilevante potranno essere messi a disposizione, ove possibile, della *Regione Piemonte* per essere integrati nei RCs. Inoltre, per garantire la complementarità e l'allineamento tecnico delle attività, la Commissione Europea potrà fornire, ove opportuno, supporto tecnico in qualità di esperto dell'UE all'attività della *Regione Piemonte*.

Alcuni dei possibili programmi e bandi che potrebbero essere coordinati a livello regionale includono:

1. ***Programma regionale FESR 2021-2027***: Priorità II. Transizione ecologica e resilienza. RSO 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici. Azione II.2iv.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. L'azione dispone di un bilancio di circa 22 Milioni di Euro, suddivisi in MISURA A - Territori con un processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona umida e MISURA B - Territori privi di un processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona umida.
2. ***Programma regionale FESR 2021-2027***: Priorità II. Transizione ecologica e resilienza. RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento. Azione II.2vii.2 Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi. Misura: Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità. La misura dispone di un bilancio di circa 11 Milioni di Euro.
3. ***Bandi FSC***: progetti per la riqualificazione vegetazionale perifluviale e per l'acquisizione di conoscenze delle acque sotterranee. Si dispone di un bilancio di circa 300.000 Euro.
4. ***Bandi PNRR***: Rinaturazione dell'area Po (Misura M2C4.3 – I. 3.3). La misura dispone di un bilancio complessivo di 357 Milioni di Euro, di cui 59 Milioni di Euro per progetti in Regione Piemonte.
5. ***Bando Acque vive con fondi regionali***: Interventi di riqualificazione dei corpi idrici in Piemonte finanziate con quota parte dei canoni di concessione delle acque pubbliche. Si dispone di un bilancio di circa 3 Milioni di Euro all'anno continuativamente dal 2018.

- b) Schemi di Finanziamento N/R per rendere i bandi più coerenti e in grado di contribuire meglio alle priorità e agli obiettivi del Programma di Lavoro della Missione, sostenendo progetti e attività che completino, supportino e valorizzino quelle finanziate dalla Missione, attraverso l'uso dei Fondi N/R. A tale scopo, la Regione Piemonte potrà utilizzare, nell'ambito del proprio schema di finanziamento e della relativa procedura di candidatura, i risultati delle valutazioni tecniche europee effettuate secondo le regole di Horizon Europe, al fine di valutare i progetti o le attività complementari.
- c) Schemi di Finanziamento N/R per fornire sostegno finanziario regionale ad attività dimostrative locali e ad altre attività sperimentali previste nel Programma di Lavoro della Missione;
- d) Investimenti infrastrutturali N/R per sostenere l'integrazione e la diffusione delle soluzioni della Missione finanziate nell'ambito del Programma di Lavoro della Missione.

5. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

5.1 I Partecipanti intendono garantire congiuntamente il monitoraggio dell'attuazione del presente CWA per tutta la durata della cooperazione e scambiarsi regolarmente informazioni sui meccanismi di sinergia messi in atto. Eventuali comunicazioni dovranno almeno indicare: il numero di progetti finanziati per area tecnica, il numero di stakeholder coinvolti, i finanziamenti nazionali/regionali assegnati ai bandi e ai progetti.

5.2 Per massimizzare l'impatto della cooperazione nell'ambito del presente CWA, la Missione collaborerà, ove opportuno e compatibilmente con le risorse disponibili, con la *Regione Piemonte* per:

- a) la preparazione e co-progettazione della Common TR, da allineare agli obiettivi e agli strumenti abilitanti della Missione;
- b) l'identificazione e proposta dei filoni e temi di R&I e delle attività complementari da considerare da parte della Regione Piemonte per il lancio dei Bandi Regionali (RCs) e nell'ambito dei propri Schemi di Finanziamento N/R;
- c) la co-progettazione dei meccanismi operativi più appropriati (OMs) e il supporto alla loro attuazione per garantire il corretto allineamento tecnico;
- d) il sostegno alla promozione e alla diffusione a livello regionale della Missione, delle sue attività e dei suoi bandi, nonché la diffusione reciproca di informazioni all'interno delle rispettive comunità di stakeholder riguardo al presente CWA, ai relativi meccanismi di sinergia e alle opportunità disponibili per gli attori coinvolti.

6. NATURA NON VINCOLANTE

6.1 Il presente CWA rappresenta una dichiarazione di intenti avente natura non vincolante e non esecutiva. Le intenzioni qui espresse non generano obblighi giuridici. I Partecipanti intendono adempiere ai propri compiti nell'ambito del presente CWA secondo il principio del massimo impegno e in buona fede.

6.2 Il presente CWA non modifica né sostituisce alcuna normativa pertinente dell'Unione Europea o legislazione nazionale, né incide su eventuali disposizioni previste da altri accordi multilaterali o bilaterali in vigore e applicabili tra e nei confronti dei Partecipanti.

6.3 Il presente CWA non si applica a terzi e non crea diritti né obblighi a loro carico.

6.4 I Partecipanti riconoscono che il presente CWA non implica alcun obbligo di costituire una persona giuridica, né mira a stabilire rapporti di natura societaria o analoga tra i Partecipanti.

7. GOVERNANCE E ATTUAZIONE

7.1 L'attuazione del presente CWA avverrà attraverso consultazioni regolari tra i Partecipanti, che agiranno in buona fede.

7.2 Ai fini dell'attuazione del CWA:

- a) la governance e l'indirizzo strategico saranno esercitati a livello strategico dalla Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea, rappresentata dal Direttore Generale o da un funzionario senior delegato della Commissione, insieme all'Assessore regionale con delega all'Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con gli Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese di Regione Piemonte;
- b) il coordinamento e il monitoraggio operativi quotidiani saranno affidati a un Gruppo di Lavoro ("WG"), che potrà operare, ad esempio, tramite scambi di e-mail tra i Partecipanti, riunioni in presenza, riunioni virtuali o riunioni ibride, a seconda delle esigenze. Il WG sarà composto da uno o più rappresentanti di ciascun Partecipante.

Eventuali disaccordi relativi all'attuazione del CWA dovranno essere risolti amichevolmente attraverso dialoghi diretti tra i Partecipanti.

7.3 I Partecipanti intendono designare un referente per qualsiasi questione riguardante l'attuazione del CWA. Tale referente potrà delegare parte dei propri compiti a un altro rappresentante. Tutte le comunicazioni scritte tra i Partecipanti in relazione al CWA dovranno essere indirizzate al referente designato e, se del caso, ai rispettivi rappresentanti.

7.4 Il presente CWA non comporta ulteriori impegni finanziari di nessuno dei Partecipanti. Resta inteso che ciascun Partecipante sostiene i costi derivanti dalle azioni già intraprese a norma del presente Accordo.

8. RISERVATEZZA E PRIVACY

8.1 I Partecipanti riconoscono di essere vincolati dalle norme e dai quadri giuridici e contrattuali applicabili nei rispettivi ambiti, e che qualsiasi informazione, dato personale o documento scambiato nell'ambito del presente CWA sarà utilizzato esclusivamente per le finalità qui indicate, o come altrimenti richiesto dalla legge applicabile.

8.2 Qualsiasi dato personale incluso o connesso al CWA, compresa la sua attuazione, sarà trattato dai Partecipanti in conformità con la normativa dell'Unione Europea e nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali.

9. DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

9.1 Nulla nel presente CWA deve essere interpretato come concessione di una licenza o autorizzazione a favore di uno dei Partecipanti in merito alla proprietà intellettuale dell'altro Partecipante. I diritti di proprietà intellettuale derivanti o connessi alla cooperazione tra i Partecipanti dovranno essere oggetto di un accordo separato tra le parti.

10. APPLICABILITÀ, MODIFICHE E CESSAZIONE

10.1 Il presente CWA entrerà in vigore alla data dell'ultima firma apposta dai Partecipanti. Rimarrà in vigore fino al termine della Missione (ossia fino al 2030), salvo cessazione anticipata. Considerato che la conclusione della Missione avverrà oltre l'attuale periodo di programmazione, il CWA non potrà in alcun modo pregiudicare la futura Politica di Coesione né i meccanismi di programmazione della Ricerca e Innovazione (successivi al 2027).

10.2 Il presente CWA potrà essere modificato per iscritto in qualsiasi momento mediante scambio di lettere tra il Direttore Generale della Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea e l'Assessore Regionale con delega all'Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con gli Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese di Regione Piemonte.

I Partecipanti potranno decidere congiuntamente per iscritto di introdurre tali modifiche al fine di estendere l'ambito della cooperazione definita ai punti 2 e 3, oppure di includere ulteriori aree principali di cooperazione indicate al punto 4.

10.3 Il presente CWA potrà essere interrotto anticipatamente da uno qualsiasi dei Partecipanti, previa comunicazione scritta con un preavviso di sei (6) mesi. In caso di cessazione da parte di uno dei Partecipanti, le Parti si impegnano a fare tutto il possibile per mitigare gli effetti negativi su eventuali progetti o attività congiunte in corso.

Firmato nella versione inglese

Per la Commissione Europea

Marc Lemaître

Direttore Generale,
Commissione Europea, Direttore Generale
per la Ricerca e l'Innovazione

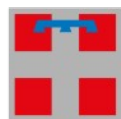
Date _____

Per Regione Piemonte

Matteo Marnati

Assessore con delega all'Ambiente,
Intelligenza artificiale, Energia e
coordinamento del Tavolo permanente
regionale per l'emergenza siccità,
Innovazione, ricerca e connessi rapporti
con gli Atenei e Centri di Ricerca
pubblici e privati, Servizi digitali per
cittadini e imprese

Date _____



REGIONE
PIEMONTE

COOPERATION WORKING ARRANGEMENT (“the CWA”)

BETWEEN

the Horizon Europe Mission “Restore our Ocean & Waters by 2030”

represented by Marc Lemaitre, Director-General,
European Commission, Directorate-General for Research & Innovation

AND

Regione Piemonte

represented by Matteo Marnati
Councillor for the Environment, Artificial Intelligence, Energy and coordination of the
permanent regional table for the drought emergency, Innovation, research and related
relationships with public and private universities and research centres, Digital services for
citizens and businesses

(hereinafter referred to collectively as "Participants")

Background

- Research & Innovation (“R&I”) is a priority for the programming of European Funds 2021- 2027 and namely: (i) the European Regional Development Fund (“ERDF”); (ii) the Cohesion Fund (“CF”); (iii) the European Social Fund Plus (“ESF+”); (iv) the Just Transition Fund (“JTF”) and (v) any other national/regional funds hereinafter referred to collectively as “N/R Funds”¹;
- The ERDF and in general the N/R Funds contribute to strengthening the economic, social and territorial cohesion of the European Union. More specifically, the ERDF Operational Programme (“ERDF Operational Programme”) and the N/R Operational Programme (“N/R Operational Programme”) will contribute to promote projects in the field of environment, supporting R&I and fostering European competitiveness and the greener and low carbonisation transitioning, according to the European Green Deal² and the European Climate Law³;
- The Member States and Regional Authorities implementing the ERDF and in general the N/R Fund are required to ensure their coordination with, among others, the Work Programme of the European Mission ‘Restore our Ocean and Waters by 2030’⁴ (‘the Mission’), as well as to facilitate synergies and leverage complementarities with other Union programmes, such as Horizon Europe (“HE”), while identifying potential emerging risks and cost savings;
- The specific objectives of the Mission under Horizon Europe are to protect and restore marine and freshwaters biodiversity and ecosystems, to reduce pollution, and to make the blue economy carbon-neutral and circular;
- The Implementation Plan of the Mission⁵ requires seeking and maximising synergies and, where appropriate, possibilities for additional funding from relevant activities and programmes at Union, national and regional level, in particular with those supporting the deployment and uptake of innovative solutions, training, education and regional development, such as the CF and/or the National Recovery and Resilience Plans under Next Generation UE (“NRRP”);
- The Participants intend to promote and support synergies between ERDF and other N/R Funds and N/R Operational Programme managed by the Region and Horizon Europe funding within the Mission’s framework, in line with the applicable EU regulations and European Commission (‘EC’) guidance as well as with the EC Synergy Notice.⁶
- The Participants share the common objective of strengthening their cooperation in several areas of the Mission objectives and enablers, as it is further explained.

¹ More information available here: [Inforegio - Available budget of Cohesion Policy 2021-2027 \(europa.eu\)](https://inforegio.europa.eu/available-budget-cohesion-policy-2021-2027)

² https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en

³ https://climate.ec.europa.eu/eu-action/european-climate-law_en

⁴ COM(2021)609 Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions on European Missions

⁵ [Final outline implementation plans \(europa.eu\)](https://inforegio.europa.eu/final-outline-implementation-plans)

⁶ Commission Notice Synergies between Horizon Europe and ERDF programmes 2022/C 421/03, C/2022/7307, OJ C 421, 4.11.2022, p. 7.

- Regione Piemonte places innovation and competitiveness at the centre of its green economic development policies, starting with the Regional Sustainable Development Strategy⁷, adopted in implementation of the UN 2030 Agenda and the National Strategy, and with the Regional Climate Change Strategy⁸.
- In this perspective, European water policies, in particular the Water Framework Directive (Directive 2000/60/EC), represent a fundamental element for achieving the objectives set on climate and sustainability.
- Regione Piemonte directs regional planning to the definition of policies and actions aimed at economic growth in harmony with the integrity of ecosystems and the sustainable use of natural resources.
- Regione Piemonte, with its plans and programs, addresses in particular issues such as water scarcity, water balance, ecological flow, and experimental environmental water releases, as well as the protection of ecosystems and the restoration of river continuity, as provided by the Nature Restoration Law (EU Regulation 2024/1991).
- Furthermore, the European Water Resilience Strategy⁹ outlines an integrated framework of water policies, strengthening the provision contained in the Water Directives, also with reference to emerging pollutants (perfluoroalkyl substances (PFAS), microplastics, emerging chemical pollutants), water footprints and water efficiency, taking into account other environmental and energy challenges.
- Regione Piemonte has decided to establish a technical-scientific Observatory for the reduction of emissions, uses and environmental diffusion of PFAS; the PFAS Observatory will support the regional strategy of reducing PFAS in the environment, in particular in waters, the adoption of good practices by stakeholders involved, the monitoring and control of the emissions in water bodies, the introduction and diffusion of new technologies in production and management processes.
- Environmental complexity requires integrated planning, which also makes it possible to optimise the economic resources invested for environmental restoration, in particular through:
 - a) the ERDF programmes 2021-2027, with particular reference to ERDF Priority II Ecological Transition and Resilience;
 - b) National Next Generation EU;
 - c) National Funds for Development and Cohesion (FSC)
 - d) Regional Funds;

⁷<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile>

⁸<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/cambiamento-climatico/strategia-regionale-sul-cambiamento-climatico>

⁹https://commission.europa.eu/topics/environment/water-resilience-strategy_en

d) Life Programme.

1 Regione Piemonte has a strategic role in supporting the transformation towards a sustainable Ocean & Waters. Specifically, the implementation at the local level takes place through planning and programming tools such as the Po River Basin Management Plan, the Regional Water Protection Plan¹⁰, River Vegetation Management Plans¹¹, and through public participation tools and negotiated programming, such as River Contracts, Lake Contracts, Wetland Contracts¹². In order to achieve the ecological, chemical and morphological quality objectives for surface and underground waters, all measures are integrated and coordinated with objectives of other environmental policies, such as biodiversity and ecosystem protection, climate neutrality, mitigation of hydrogeological risk.

2 Regione Piemonte encourages the increasing of knowledge, innovation and research, including in the environmental field, through Program Agreements and partnerships with research institutes and universities.

3 Regione Piemonte intends to ameliorate and to promote cooperation and public-private partnerships for the co-funding of environmental restoration interventions, also through water pricing policies, payments for ecosystem services, voluntary carbon credit market and other innovative tools for the environmental qualification of companies.

4 Regione Piemonte is also active in international partnerships, such as:

the Alpine Convention¹³, which brings together the Environment Ministries of the Alpine territories, for the protection of biodiversity and for climate change adaptation in the alpine environment;

CIPAIS¹⁴, International Commission for the Protection of Italian-Swiss Waters;

ERRIN¹⁵, European Regions Research and Innovation Network

- The Participants intend to promote and support synergies between ERDF and other N/R Funds and N/R Operational Programme managed by *Regione Piemonte* and Horizon Europe funding in the framework of Horizon Europe Mission Ocean & Waters, in line with the applicable EU regulations and EC guidance as well as with the EC Synergy Notice.

¹⁰ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/piano-tutela-delle-acque-aggiornamento-2021>

¹¹ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/piani-gestione-della-vegetazione-perifluviale>

¹² <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/contratti-fiume-lago>

¹³ <https://www.alpconv.org/it/home/>

¹⁴ <https://www.cipais.org/web/>

¹⁵ <https://errin.eu/>

- The Participants share the common objective of strengthening their cooperation in several areas of sustainable Ocean and Waters R&I, while contributing to the achievement of the Mission's objectives and targets, as set forth by the European Climate Law¹⁶, the EU Action Plan: 'Towards Zero Pollution for Air, Water and Soil'¹⁷, the European Green Deal¹⁸, and the EU Biodiversity Strategy for 2030¹⁹.

The preamble is an integral part of the CWA.

The Participants intend to proceed as follows:

1. DEFINITIONS

1.1 Unless otherwise defined, the abbreviations in this CWA have the following meanings:

- a) ERDF: the European Regional Development Fund (Italian acronym: FESR);
- b) CF: the Cohesion Fund (Italian acronym: FSC);
- c) ESF: the European Social Fund Plus (Italian acronym: FSE);
- d) JTF: the Just Transition Fund
- e) N/R: National/Regional Funds
- f) PFAS: Perfluoro or Polyfluoro Alkyl Substances
- g) PNRR: National Recovery and Resilience Plan
- h) R&I: Research and Innovation

2. PURPOSE

2.1 The purpose of the CWA is to establish a non-binding framework for strategic cooperation on the implementation of the Mission aimed at maximising synergies between the Participants and specifically between the N/R Operational Programme supported by European/National/Regional funds and managed by *Regione Piemonte* and the Mission Work Programme and related actions. This is in the interest of *Regione Piemonte* aligning regional objectives, R&I priorities, R&I topics and resources to contribute to the objectives and enablers of the Mission and Mission Charter ²⁰actions (whether applicable)

¹⁶ https://climate.ec.europa.eu/eu-action/european-climate-law_en

¹⁷ https://environment.ec.europa.eu/strategy/zero-pollution-action-plan_en

¹⁸ See footnote 5

¹⁹ https://environment.ec.europa.eu/strategy/biodiversity-strategy-2030_en

²⁰ https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/eu-missions-horizon-europe/restore-our-ocean-and-waters_en

as well as to the Mission Implementation Plan and complementarities identified by the Participants.

2.2 The CWA also aims at exploring potential possibilities for additional funding from relevant activities and programmes at EU, national, and regional level, in particular those supporting the deployment and uptake of innovative solutions, training, and regional development which are key to achieving greater scientific, socio-economic and environmental results in line with the Mission’s objectives.

3. AREAS OF COOPERATION

The cooperation envisaged under this CWA encompasses the following:

3.1 The Mission intends to support *Regione Piemonte* in the technical alignment of its regional R&I programmes, investments and expenditures from the N/R Funds which are relevant for the Mission, its Work Programme and its overall objectives and enablers, as stated in the Mission Implementation Plan. To this end, the Participants intend to establish such a technical alignment.

3.2 In line with the Horizon Europe Regulation²¹, the Mission intends to underpin the synergy mechanisms envisaged in the ERDF and in the N/R Funds that enable interested Regions/MS to build synergies and complementarities with Horizon Europe and to establish operational cooperation by realising synergies and maximising leverage and impact in the use of public funding. To this end, the Participants share the view that it is crucial to establish a common cooperation framework with the aim of supporting and complementing existing and future activities at regional level.

3.3 The Participants intend to establish a technical alignment and to identify specific regional mechanisms to trigger synergies under the ERDF Operational Programme, the N/R Operational Programme, as well as under the National/Regional Smart Specialisation Strategy (“S3”) and other relevant national/regional specific programme/strategy relevant for the Mission objectives and enablers. These mechanisms should foster excellence and aim for impactful results to contribute to the Mission objectives and enablers; under such mechanisms, an increased coordination between public authorities’ strategies and funding schemes should be pursued as well as informing the stakeholders of the existence of such mechanisms.

4. MODES OF COOPERATION

Through this CWA the Participants hereby envisage to:

²¹ Regulation (EU) 2021/695 of the European Parliament and of the Council of 28 April 2021 establishing Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation, OJ L 170, 12.5.2021, p. 1–68.

4.1 Establish a framework for strategic cooperation between the Participants and their respective technical programmes and funding instruments through among others:

a) the definition of both legal, financial and Operational Mechanisms ("**OMs**") to ensure effective cooperation between the Participants and implementation of synergies based on the provisions of this CWA and the EC Synergy Notice;

b) the elaboration of a national/regional Common Technical Roadmap ("**Common TR**") aligned to the Implementation Plan and the Mission objectives and enablers. The Common TR aims at identifying the relevant national/regional investments, R&I technical areas/streams and R&I topics on which to align activities, complementary projects and funding to be supported by *Regione Piemonte* under its own programmes and/or funding instruments ("**N/R Funding Schemes**");

c) the organisation of meetings among representatives of the Participants to develop and supervise the implementation of the Common TR, to develop and supervise the preparation and the subsequent implementation of a regional Common TR and to ensure the necessary strategic administrative and operational support to co-design and implement the synergies mechanisms for the successful implementation of the OMs.

4.2 Research on the availability of N/R funding resources and their possible allocation for the priority actions defined in the Common TR, then analysing the viability of specific funding instruments/ schemes, subject to the available resources, for their implementation such as, among others:

- a) N/R Founds to contribute to shared objectives and provide financial support for projects and actions within the areas and themes identified in the Common TR. Regional Calls ("RCs") may ensure technical alignment with projects funded by the Mission and the actions outlined in the Mission Charter. For this purpose, the Mission Work Program and any other relevant technical contributions may, where possible, be made available to Regione Piemonte for integration into the RCs. Furthermore, to ensure the complementarity and technical alignment of activities, the European Commission may provide, where appropriate, technical support as an EU expert for the activities of the Piedmont Region. Some of the potential programs and calls that could be coordinated at the regional level include:
- Regional ERDF Program 2021-2027: Priority II. Ecological Transition and Resilience. RSO 2.4. Promoting adaptation to climate change, disaster risk prevention, and resilience, considering ecosystem-based approaches. Action II.2iv.5 - Interventions to increase the resilience of river territories to climate change. The action has a budget of approximately 22 million euros, divided into MEASURE A - Territories with a River, Lake, or Wetland Contract process, and MEASURE B - Territories without a River, Lake, or Wetland Contract process.
 - Regional ERDF Program 2021-2027: Priority II. Ecological Transition and Resilience. RSO 2.7. Strengthening the protection and preservation of nature, biodiversity, and green infrastructure, including in urban areas, and reducing

all forms of pollution. Action II.2vii.2 Development and Completion of Green Infrastructure. Measure: Blue infrastructures for the improvement and protection of water quality and biodiversity. The measure has a budget of approximately 11 million euros.

- FSC Calls: Projects for riparian vegetation rehabilitation and groundwater knowledge acquisition. The budget is approximately 300,000 euros.
- PNRR Calls: Renaturalization of the Po area (Measure M2C4.3 – I. 3.3). The total budget for the measure is 357 million euros, with 59 million euros allocated for projects in the Piedmont Region.
- “Acquevive Call”, with regional funds: Interventions for the restoration of water bodies in Piedmont, financed through a percentage of public water concession fees. The budget is approximately 3 million euros per year, continuously since 2018.

b) N/R Funding Schemes to make the calls more consistent so that they can better contribute to Mission Work Programme priorities and objectives, to support projects/activities that complement, support, and exploit activities funded by the Mission by making use of the N/R Funds. To this purpose, *Regione Piemonte* could make use under its funding scheme and application procedure of the results of the European technical evaluations performed under the Horizon Europe rules to evaluate those complementary projects/activities.

c) N/R Funding Schemes to provide regional financial support to local demonstration and other test activities envisaged in the Mission Work Programme.

d) N/R infrastructural investments to support the integration and deployment of Mission solutions funded under the Mission Work Programme.

5. COOPERATION ACTIVITIES

5.1 The Participants intend to jointly ensure the monitoring of the implementation of the CWA during the entire duration of the cooperation and to regularly exchange information on the synergy mechanisms put in place. Any reporting should at least indicate the number of projects funded per technical areas, the number of stakeholders involved, national/regional funding allocated to calls and to projects.

5.2 To maximize impact of the cooperation under this CWA the Mission will collaborate, as appropriate and subject to available resources, with *Regione Piemonte* for:

- a) the preparation and co-design of the Common TR, to be aligned with Mission objectives and enablers;

- b) the identification and proposal of R&I streams and topics and complementary activities to be considered by *Regione Piemonte* for launch under the RCs and under its N/R Funding Schemes;
- c) the co-design of the most appropriate OMs and will support its implementation to ensure technical alignment;
- d) support the regional promotion and dissemination of the Mission and its activities and calls and support the mutual dissemination of information to its stakeholders' communities of the CWA and of its synergy mechanisms and opportunities for the stakeholders.

6. NON-BINDING NATURE

6.1 The CWA is a statement of intent with non-binding, non-enforceable intentions declared therein and a non-binding nature. The Participants intend to fulfil their tasks under this CWA on a best-effort basis and in good faith.

6.2 The CWA does not modify or supersede any relevant EU law or any national laws nor does it affect any provisions under other multilateral or bilateral agreements in force and applicable between and to the Participants.

6.3 The CWA does not apply to any third party and does not create any rights and obligations to it.

6.4 The Participants acknowledge that this CWA does not imply a requirement to set up any legal entity, neither does it seek to establish any relationships of a corporate or similar nature between the Participants.

7. GOVERNANCE AND IMPLEMENTATION

7.1 The CWA is expected to be implemented by regular consultation between the Participants, acting in good faith.

7.2 For the implementation of the CWA:

- a) it is expected to be governed and steered at strategic level by the European Commission Director-General of the Directorate-General for Research and Innovation or a delegated senior official of the European Commission and by the responsible Councillor for the Environment, Artificial Intelligence, Energy and coordination of the permanent regional table for the drought emergency, Innovation, research and related relationships with public and private universities and research centres, Digital services for citizens and businesses.

b) day-to-day coordination and monitoring are expected to be entrusted to a Working Group (“WG”) by means of, for instance, exchange of e-mails between the Participants and meetings in person, virtual meetings or meetings in hybrid form as appropriate. The WG will be made up of a representative or representatives from both Participants. Disagreements relating to the implementation of the CWA should be solved amicably through dialogues between the Participants.

7.3 The Participants intend to designate one person as point of contact for any issue pertaining to the implementation of the CWA. Such points of contact may subdelegate their tasks to another representative. All written communications between the Participants in connection with the CWA should be addressed to the point of contact and to their respective representatives, where applicable.

7.4 This CWA does not involve any additional financial commitments from any of the Participants. It is understood that each Participant bears the costs arising from actions already undertaken under this Agreement.

8. CONFIDENTIALITY AND PRIVACY

8.1 The Participants acknowledge that they are bound by their relevant applicable rules and own legal framework and contracts, and that any information, personal data and documents exchanged under the CWA will only be used for the purpose herein mentioned or as otherwise required by applicable law.

8.2 Any personal data included in or related to the CWA, including to its implementation, shall be processed by the Participants in compliance with the applicable EU and national law on the protection of personal data.

9. IP RIGHTS

9.1 Nothing in this CWA should be interpreted as granting a licence or permission to either of the Participants concerning the intellectual property of the other Participant. Intellectual property rights arising from or relating to the cooperation between the Participants should be the subject matter of a separate agreement between them.

10. APPLICABILITY, MODIFICATION AND TERMINATION

10.1 The CWA should become effective on the date of the last signature by the Participants. It remains in effect until the end of the Mission (i.e. 2030) unless it is discontinued earlier. Considering that timing for the ending of the Mission goes beyond

the current programming period, the CWA cannot also prejudice the future Cohesion Policy as well as Research and Innovation programming mechanisms (after 2027).

10.2 This CWA may be modified in writing at any time expressed in an exchange of letters between the European Commission Director-General of the Directorate-General for Research and Innovation and the responsible Councillor for the Environment, Artificial Intelligence, Energy and coordination of the permanent regional table for the drought emergency, Innovation, research and related relationships with public and private universities and research centres, Digital services for citizens and businesses. The Participants may jointly decide in writing to make such modifications to extend the scope of the intended cooperation laid down in points 2 and 3 or to include additional core areas of cooperation in point 4.

10.3 This CWA may be discontinued earlier by either of the Participants providing six (6) months' written notification. If the CWA is terminated by either party, the Participants intend to use their best efforts to mitigate any adverse effects to any ongoing joint projects or activities.

For the European Commission

Marc Lemaître

Director-General
Directorate-General for Research &
Innovation

Date _____

For Regione Piemonte

Matteo Marnati

Councillor for the Environment,
Artificial Intelligence, Energy and
coordination of the permanent regional
table for the drought emergency,
Innovation, research and related
relationships with public and private
universities and research centres, Digital
services for citizens and businesses.

Date _____